

LA STAGIONE TIG

A teatro per... leggere le figure



Spettacoli teatrali per bambini e ragazzi e poi incontri, laboratori per le scuole dell'infanzia primarie e secondarie.

Contatto Tig teatro per le nuove generazioni festeggia la sua diciottesima edizione a Udine (nella Bassa friulana sono già a diciannove) con una proposta culturale sempre più ricca e articolata, attenta alla qualità e capace di tenere lo sguardo sul presente vissuto dalle nuove generazioni. Il Css Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia ha presentato ieri il progetto artistico di Tig, alla presenza del presidente del Css Alberto Bevilacqua, di Rita Maffei, co-direttore artistico, dell'assessore all'Istruzione del Comune di Udine, Raffaella Basana, di Flavia Brunetto, in rappresentanza della Fondazione Crup, partner istituzionali, e del direttore dell'Ert Renato Manzoni. Il tema scelto quest'anno, che costruisce una proposta condivisa, nasce dalla collaborazione con il Sistema Bibliotecario del Friuli Venezia Giulia e si intitola "Leggere le figure". In un tempo in cui la componente visiva è una parte importante dell'interpretazione della realtà, può aiutare attraverso l'arte, il teatro e la letteratura a dare un piccolo contributo per comprendere meglio il mondo contemporaneo e costruire quello futuro. Tre i teatri coinvolti: San Giorgio e Palamostre a Udine, Pasolini a Cervignano. Molti gli spettacoli che nascono dal contatto diretto con i personaggi dei fumetti o hanno per protagonisti i mimi e i clown portati in scena dalle migliori compagnie del teatro di figura italiano, come il Gioco di Vita di Piacenza e il loro stupefacente teatro delle ombre. Ma la stagione si contraddistingue anche di lavori teatrali concepiti per accompagnare con visioni e riflessioni la ricorrenza del centesimo anniversario della Grande Guerra, cui sono dedicati gli spettacoli "All'inferno senza ritorno" di e con Emanuele Carucci Viterbi, "Elogio del povero fante" ideato da Stefano Rizzardi, partitura per due attori - lo stesso Stefano Rizzardi e Gabriele Benedetti, con l'accompagnamento dell'emozionante fisarmonica di Sebastiano Zorza -, "La Grande Guerra dei ragazzi" di e con Francesco Accomando. Tutti gli spettacoli stimoleranno anche i più grandi a riflettere sui temi del nostro tempo, e hanno l'indicazione delle fasce di età a cui sono dedicati. Un ulteriore segno di attenzione per un progetto consegnato agli insegnanti, ai mediatori, ai giovani e ai bambini per riflettere e diventare grandi con il teatro.



segnato agli insegnanti, ai mediatori, ai giovani e ai bambini per riflettere e diventare grandi con il teatro.

Fabiana Dallavalle

SPETTACOLI TEATRALI, INCONTRI E LABORATORI

■ Diciottesima edizione